



Nessun negoziato alla cieca

La SSR ha informato il personale di avere consegnato all'SSM la bozza per un piano sociale e le direttive sul trasferimento di personale, e che sarebbe urgente finalizzare questo progetto.

Si scoprono gli altarini

La SSR rinuncia finalmente a fare l'elogio della convergenza dei media e adesso parla di possibile licenziamenti, di pensionamenti anticipati, di riduzione del tasso di attività e di cambiamenti di luogo di lavoro.

Domande aperte sul partenariato sociale

Il comitato nazionale dell'SSM si occuperà il prossimo 29 ottobre della SSR, dei suoi innumerevoli progetti e delle conseguenze sui posti di lavoro. È tempo di stilare un bilancio sul partenariato sociale. In questo contesto si pongono molte domande, come ad esempio la credibilità del datore di lavoro SSR.

Mancano cifre, fatti e conseguenze!

Si pongono pure domande sul negoziato delle disposizioni di trasferimento e del piano sociale. Attualmente non sappiamo in quali unità aziendali si prevedono dei licenziamenti, diminuzioni della percentuale di lavoro ecc. e se il tutto è veramente necessario.

I progetti vengono mantenuti segreti

Nonostante ci siano sedute informative, l'SSM non riceve informazioni in merito ai agli importanti contenuti del progetto.

Logica conseguenza: non ci saranno trattative alla cieca.

Gilles Marchand membro onorario GIR?

Nei giorni scorsi TSR e RSR hanno comunicato che non si creerà un Centro News in romandia. Gilles Marchand precisa che *“non vogliamo immobilizzare troppa energia, investimenti e costi in infrastrutture e logistica”* (la direzione vuole investire nel programma piuttosto che in muri e infrastrutture).

Sono ormai due anni che il GIR ripete che bisogna anteporre le idee ai mattoni, ma qui il suggerimento è rimasto lettera morta.

Peccato che la RSI non condivide questa Visione come i colleghi romandi. Un'occasione mancata!